



BELLAVITE®
NON SOLO CARTA

ANIMAGRIGIA®

Con il patrocinio di:



Camera di Commercio
Lecco



presentano:

À Memoria

Valsassina

Un gioco, o forse no. Visuali ricorrenti, significative, uniche.
Per conoscere un territorio. La Valsassina.



**Domenica 28 Giugno alle ore 17.30 presso
il giardino della sede del COE di Barzio in Via Milano, 4**



A | Memoria

Valsassina

Un gioco, o forse no. Visuali ricorrenti, significative, uniche.
Per conoscere un territorio. La Valsassina.

L'ASSOCIAZIONE CENTRO ORIENTAMENTO EDUCATIVO - COE in collaborazione con la GALLERIA MELESI è lieta di presentare il nuovissimo gioco progettato da Paolo Vallara per la linea AnimaGrigia® | Bellavite Editore "A | Memoria", costituito da 18 doppie carte 12x12 "contaminato" con i disegni di Tino Stefanoni che interpretano le architetture e i simboli della Valsassina.

"A | Memoria" verrà raccontato al pubblico Domenica 28 Giugno alle ore 17.30 presso il giardino della sede del COE di Barzio (Via Milano, 4) nell'evento "Colazione sull'erba" - edizione n. 1 che volutamente richiama l'opera Le déjeuner sur l'herbe di Édouard Manet, 1862-1863 (Musée d'Orsay, Parigi).

L'incontro vedrà protagonisti Paolo Vallara e Tino Stefanoni che discuteranno di arte, bellezza e loisir in Valsassina con Nicoletta Orlandi, valsassinense di nascita, amante del suo territorio del quale è una valida conoscitrice.

Seguirà un buffet con prelibati assaggi gastronomici valsassinesi.

Il gioco sarà in vendita a partire dalla serata del 28 giugno al costo di 20 euro. Il ricavato verrà devoluto ai progetti del COE in Valsassina. In via eccezionale durante l'evento verranno firmati dai protagonisti gli "A | Memoria" venduti.

"A | Memoria" sarà poi disponibile presso la sede COE di Barzio e la Galleria Melesi di Lecco. Sono in fase di definizione alcuni esercizi commerciali della Valsassina e in provincia di Lecco dove sarà possibile acquistare il gioco.

"L'amore per la Valsassina ha spinto il nostro fondatore don Francesco Pedretti a lasciare Saronno, dove era Rettore del Collegio Arcivescovile, per trasferirsi in Valsassina con alcuni volontari e dare vita al COE con l'impegno di promuovere nuove scuole e programmi di formazione" sottolinea Rosa Scandella Presidente COE "dopo quasi sessant'anni di attività nel mondo, la sede del COE resta nello stesso paese: Barzio. Tutti i nostri collaboratori e amici in Africa, Asia e America Latina conoscono la Valsassina e la amano. Questo gioco nasce come omaggio al nostro bellissimo territorio e alla sua gente, nella certezza che l'entusiasmo e la solidarietà dei valsassinesi potranno contribuire a far crescere l'impegno del COE in Italia e all'estero. Ringrazio di cuore Paolo Vallara, Tino Stefanoni e Sabina Melesi per aver appoggiato questo progetto, un bellissimo gioco che ci farà riscoprire in famiglia e con gli amici quanto siano belle le nostre valli".

Il COE e la Valsassina

L'ASSOCIAZIONE CENTRO ORIENTAMENTO EDUCATIVO - COE, fondata da Don Francesco Pedretti, nasce nel 1959 a Milano, ma già opera in Valsassina con un forte impegno per l'educazione con l'istituzione della scuola media privata a Maggio, l'introduzione delle scuole secondarie pubbliche a Cremeno, Introbio e Premana, la presenza nelle scuole materne di Maggio e di Margno, la formazione civica, culturale e professionale di insegnanti e di giovani, la promozione del cinema, della letteratura e dell'arte. Dalla fine degli anni '60 allarga il suo orizzonte allo sviluppo di una cultura del dialogo e della solidarietà, accogliendo i primi studenti di paesi del Terzo Mondo e inviando volontari in Camerun.

Nel 1974 è riconosciuta ONG idonea alla cooperazione internazionale e intraprende progetti di sviluppo con l'invio di volontari in diversi paesi di Africa, America Latina, Asia e Oceania. Attualmente è presente in Camerun, R.D. Congo, Bangladesh e Guatemala nei settori dell'educazione, della formazione, della sanità e del sociale, dell'arte, della cultura, della valorizzazione delle risorse naturali locali, dell'agricoltura e della sicurezza alimentare.

Il COE è impegnato in attività di promozione del volontariato nazionale ed internazionale ed è ente accreditato per la gestione del Servizio Civile in Italia e all'estero (18-29 anni). In Italia, il COE promuove progetti ed interventi di Educazione alla Cittadinanza Mondiale, in particolare offrendo alle scuole di ogni ordine e grado percorsi interculturali e di educazione alla mondialità che si svolgono nella sede di Barzio o direttamente nelle scuole; Barzio è anche sedi di convegni, eventi culturali e di formazione al volontariato internazionale e al servizio civile. Il COE organizza dal 1991 a Milano il Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina e promuove film, musica, mostre e spettacoli di autori e artisti dei tre continenti.

In Italia è presente a Barzio LC, Lecco, Esino Lario LC, Milano, Saronno VA, Santa Caterina Valfurva SO, Roma.

Dal 1974 è membro della FOCSIV - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario.

À Memoria

Un gioco, o forse no. Visuali ricorrenti, significative, uniche.
Per conoscere un territorio. La Valsassina.

**Domenica 28 Giugno alle ore 17.30 presso
il giardino della sede del COE di Barzio in Via Milano, 4**

Paolo Vallara

Nasce nel 1969 a Lecco.

Linguaggi semplici, profondità di vedute.

Unicità e stile progettuale.

Operare con smisurata passione.

Nasce professionalmente tra i clichè e le pedaline di una tipografia della Brianza. Disegna biglietti visita, partecipazioni, inviti, piccole pubblicazioni. Niente off-set, solo tipo.

Alcuni momenti professionali.

Comincia ad occuparsi di packaging progettando le linee Acutil Fosforo e Iodosan. Continua nella farmaceutica e cosmesi per Novartis, Collistar, Shiseido e Manetti&Roberts. In quegli anni progetta il logotipo di Mipharm (Novartis). Si occupa per conto di Nestlé di progettare nuove cartotecniche e packaging (Motta). Comincia valide collaborazioni nell'editoria quotidiana e settimanale (GdM), disegna brand identity, progetta folder, cataloghi e libri. Per Regione Lombardia vince i concorsi sul progetto editoriale dell'house organ Assessorato Agricoltura Lombardia Verde - Noi Regione - Fiumi di Lombardia. Per il Consiglio Regione Toscana progetta ed edita il mensile "Toscana".

Cura il progetto grafico/editoriale del libro "Io sai che la Svizzera.." editato in occasione della vittoria del consorzio Alinghi alla Coppa America 2003.

Progetta la monografia per l'Hotel Cà Sagredo *****L, in tiratura limitata a 200 copie firmate.

Progetta svariate campagne di adv e direct mailing per Club Med. Segue la comunicazione del gruppo Autotorino Spa e dell'azienda agricola la Fiorida fino al 2012. Vince il concorso, sulla segnaletica per la "Riqualificazione della sede della Provincia di Lecco di corso Matteotti". Disegna con lo studio "Lavori in corso" il logo dell'ordine degli Architetti di Lecco. Primo classificato al concorso "Packaging per i Coloniali", organizzato da Aiap in collaborazione con Atkinsons e Favini. Vince il contest "OpenDesignItalia 2012" premio Garage Design con il progetto AnimaGrigia. Disegna il brand EcosmartLand (Camera di Commercio di Lecco) e la sua comunicazione con Nicoletta Ghislanzoni. Progetta e allestisce le 2 mostre di Malgrate (Quadreria) e Lecco (Palazzo delle Paure) dedicate al grande alpinista ed esploratore Carlo Mauri.

Opera dal 1990, dopo essersi diplomato al liceo artistico e aver terminato gli studi allo IED-Istituto Europeo di design, dove conosce Amina (lei esce con 10/10 e lode, lui con 10/10). Decidono di sposarsi. Troppo amore, troppa grafica.

Socio professionista AIAP dal 1996.

Adora l'odore dell'inchiostro tipografico, Giovanni Battista Bodoni, Claude Garamond, Massimo Vignelli, Bob Noorda, John Coltrane e la battuta costante delle fustelle di cartotecnica.

AnimaGrigia®

È un ritorno agli elementi, alla materia prima, intonsa. È la volontà di proporre elementi del quotidiano fatti secondo canoni e stili di design classici, semplici. Nasce dall'utilizzo del materiale "nascosto" usato dai legatori/cartotecnici, il cartone grigio. Volgarmente chiamato "anima" delle copertine cartonate dei libri. AnimaGrigia® è: taccuini, quaderni, agende, planning, calendari, barattoli, contenitori, vasi, lampade, librerie generate con questo materiale, sincero, lavorabile, trasformabile e stampabile. Completamente personalizzabile. Il design è volutamente anonimo e minimalista, atto a ricevere la personalizzazione ad uso commerciale, artistica o funzionale. Come un buon vestito strutturato da un sarto, ma ancora da definire.

AnimaGrigia® propone alcuni capispalla, ma in realtà il progetto è "under construction" aperto alla contaminazione degli individui, soprattutto in funzione degli utilizzi. Il sistema prevede di comporre svariati temi attraverso la personalizzazione di diverse tipologie di carte, elastici, fili colorati diversi. Oltre a gestire i vari refill carta attraverso gli automatici. AnimaGrigia® pensa e intende operare così:

"Questi pezzi non sono una collezione, ma elementi della tua vita e sono disegnati per portare il vostro nome piuttosto che il mio". In alcuni casi l'utente si ritroverà a utilizzare oggetti del quotidiano modellati a sua misura. Di utilità, fatti di materiali onesti. Poco costosi soprattutto.

Il design per tutti.

Le funzioni hanno disegnato le forme.

AnimaGrigia® accetta la contaminazione.

Adatto a edizioni su misura per:

Hotels, ristoranti, aziende, studi professionali, gallerie, case editrici, musei.

Oppure a individui amanti del vero "taylor made"

Tino Stefanoni

Nato a Lecco nel 1937, ha studiato al Liceo Artistico Beato Angelico e alla facoltà di architettura del Politecnico di Milano. Dopo alcune mostre fra il '63 e il '66, la sua vera e propria attività artistica inizia nel 1967 con il conseguimento del 1° Premio San Fedele di Milano, importante rassegna per giovani artisti, della cui giuria facevano parte anche il conte Panza di Biumo e Palma Bucarelli. Da allora espone in numerose gallerie private italiane e straniere. Vive e lavora a Lecco.

Il rapporto con la Galleria Melesi di Lecco inizia nel 1991 con la mostra che inaugura l'apertura della galleria stessa. Seguiranno mostre personali negli anni 1999, 2007 (con Luigi Erba), 2008, 2011 e 2013 (stand personale ad Artefiera di Bologna).

Mostre in musei e spazi pubblici: 1977 Palazzo dei Diamanti, Ferrara; 1979 Castello di Portofino; 1981 Museo ICC, Anversa; 1990 Museo Kekkoe, Kleve; 1992 Stadtgalerie, Sundern; 1994 Museo di San Marino e Villa Manzoni, Lecco; 1996 Palazzo Civico, Sarzana e Istituto Italiano di Cultura, Parigi; 1997 Istituto Italiano di Cultura, Chicago; 1999 Chiostrì di San Domenico, Reggio Emilia e Galleria San Fedele, Milano e XIII Quadriennale di Roma, Palazzo delle Esposizioni, Roma; 2000 Museo di Tortoli; 2002 Palazzo Forti, Verona; 2003 Trevi Flash Art Museum; 2005 XIV Quadriennale di Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma; 2006 Palazzo Pubblico Magazzini del Sale, Siena unito alla creazione del Drappellone del Palio del 16 agosto 2006; 2007 Casa del Console, Calice Ligure; 2008 Galleria d'Arte Moderna di Valdarno; 2011 Galleria Civica Ezio Mariani, Seregno; 2013 Galleria Gruppo Credito Valtellinese Refettorio delle Stelline, Milano; 2014 Università Bocconi, Milano e Palazzo Parasi, Cannobio.

Nel 1970 partecipa alla 35. Biennale di Venezia, Padiglione sperimentale, producendo all'interno della Biennale stessa, con una macchina per il "sottovuoto", opere meccaniche in plastica vendute direttamente al pubblico. Nel 2011 è nuovamente invitato alla Biennale di Venezia nel Padiglione Italia curato da Vittorio Sgarbi e segnalato da Ermanno Olmi. Nel 2011, per il 150° dell'Unità d'Italia realizza la "rotonda Licini" in Via Pergola a Lecco.



COE Via Milano, 4 - 23816 Barzio LC | 0341 996453
339 5335242 | p.cattaneo@coeweb.org | www.coeweb.org

Galleria Melesi Via Mascari, 54 - 23900 Lecco | 0341 360348
info@galleriamelesi.com | www.galleriamelesi.com